

(carta intestata del Richiedente)

A: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Ufficio VII "Soggetti di cooperazione,
partenariati e finanza per lo sviluppo"
Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma
Pec: agenzia.cooperazione@cert.esteri.it;

Oggetto: Richiesta di permanenza all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome)

nato/a a
(Comune o Stato estero di nascita) (città)

il, in qualità di Legale Rappresentante
(giorno/mese/anno)

dell'Ente senza fini di lucro "....."
.....
(denominazione)

con sede legale in
(C.A.P., città, via, numero civico)

C.F. n. P. IVA n.

CHIEDE

che "....."
(denominazione del soggetto richiedente)

permanga l'iscrizione nell'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014.

A tale scopo il/la sottoscritto/a

DICHIARA

che il Soggetto richiedente

- ✓ *mantiene e* soddisfa tutti i requisiti richiesti alla Sezione 4 delle "Linee Guida per l'iscrizione all'elenco dei soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. n. 113/2015" approvate dal Comitato Congiunto con delibera n. 173 del 21 dicembre 2017 e s.m.i.;

Ogni pagina, compilata e numerata, dovrà essere timbrata e siglata dal Legale Rappresentante

DOMANDA DI PERMANENZA - ALLEGATO I/BIS

- ✓ successivamente all'iscrizione all'elenco pubblico, si impegna a comunicare all'AICS, *a pena di cancellazione dall'elenco*, ogni variazione di Statuto, sede sociale (legale ed operativa), Rappresentante Legale, Organi statutari, entro 30 giorni dall'avvenuta variazione;
- ✓ si impegna a presentare alla AICS, entro il 31 luglio di ogni *triennio* successivo all'anno di iscrizione, una relazione sullo stato d'avanzamento delle attività svolte o in corso di realizzazione.

DICHIARA

altresì, di essere consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma leggibile